

1 gennaio 2025



Gli stranieri residenti in Italia **5,4 milioni**



Nel corso del 2023 sono stati rilasciati

-118 mila (-26,4%)
rispetto al 2022

331 mila
nuovi permessi
di soggiorno



Nuovi permessi di soggiorno



39,0%
per motivi familiari



32,1%
per protezione



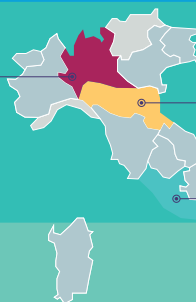
11,8%
per permessi per lavoro



8,3%
per permessi per studio

8,8% dei permessi è stato rilasciato
per religione, residenza elettiva, salute

73 mila
in Lombardia



33 mila
in Emilia-Romagna

29 mila
nel Lazio

Nel Lazio, nel Veneto, in Lombardia e in Piemonte più del 40% dei permessi ha durata superiore ai 12 mesi.

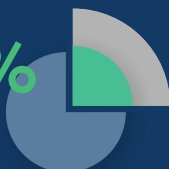
In Molise, Puglia, Basilicata e Friuli-Venezia Giulia la quota di permessi con durata fino a 6 mesi oscilla tra il 40,4% e il 58,4%.

MERCATO DEL LAVORO

Nel 2024

2,5 milioni
lavoratori stranieri in Italia

10,5%
del totale
degli occupati




STRANIERI NON UE
57,6%


ITALIANI
61,6%


STRANIERI UE
62,2%

TASSO DI OCCUPAZIONE

TASSO DI DISOCCUPAZIONE


STRANIERI NON UE
10,2%


ITALIANI
6,1%


STRANIERI UE
10%


SERVIZI PERSONALI
E COLLETTIVI
30,9%


AGRICOLTURA
20%


RISTORAZIONE E
TURISMO
18,5%


COSTRUZIONI
16,9%

SETTORI CON PIÙ INCIDENZA di occupati stranieri

DIVARIO DI GENERE STRANIERI NON UE


UOMINI
STRANIERI NON UE


DONNE
STRANIERI NON UE

Tasso di occupazione **75%**
Tasso di disoccupazione **9,1%**

46,5%
12%

MERCATO DEL LAVORO

2,7 milioni
di attivazioni di
rapporti di lavoro
che hanno interessato cittadini stranieri



+5,3% rispetto al 2023



STRANIERI NON UE

di cui
78%

+9,1% rispetto al 2023



SETTORI



AGRICOLTURA

44,1%



COSTRUZIONI

35,8%



INDUSTRIA

24,8%



COMMERCIO e RIPARAZIONI

15,4%



ALTRE ATTIVITÀ NEI SERVIZI

15%



70%
dei contratti sottoscritti
dai cittadini stranieri
è a **TEMPO DETERMINATO**



7%
ITALIANI
in più rispetto
ai cittadini italiani



379.505
rapporti di **LAVORO**
DOMESTICO attivati



88% donne



70% cittadini stranieri

80%

dei contratti sottoscritti
dai cittadini stranieri
è a **TEMPO INDETERMINATO**



STRANIERI NON UE

51%

I FABBISOGNI DI LAVORATORI STRANIERI DELLE IMPRESE ITALIANE

Nel 2024



1.082.170

assunzioni di immigrati programmate
dalle imprese dell'industria e dei servizi

La crescita della domanda di lavoratori immigrati



+25 mila
rispetto al 2023

+410 mila
rispetto al 2021

I SETTORI

+1,4% rispetto al 2023
+58,4% rispetto al 2021



764 mila
assunzioni
programmate



317 mila
assunzioni
programmate

+4,7% rispetto al 2023
+67,2% rispetto al 2021



592 mila contratti di lavoro

con problemi a raggiungere
il matching tra domanda e offerta.

In oltre un caso su due (54,7%)
le imprese hanno riscontrato difficoltà di reperimento
verso le ricerche di personale destinate a lavoratori stranieri

IMPRENDITORIA STRANIERA



392.751

IMPRESE INDIVIDUALI

che hanno come titolare un cittadino non comunitario
(13,3% del totale, stabile rispetto al 2023)

SETTORI

Incidenza %
imprese individuali
sul totale



Fonte Unioncamere

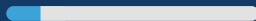
AMMORTIZZATORI SOCIALI

Nel 2024

7.222

beneficiari di trattamenti
di integrazione salariale
STRAORDINARIA

4,1% del totale di beneficiari



116.241

beneficiari di trattamenti
di integrazione salariale
ORDINARIA

17,5% del totale di beneficiari



3.188

beneficiari dell'assegno
ordinario dei fondi di
solidarietà



14,9% del totale di beneficiari



496.576

beneficiari dell'indennità
di disoccupazione NASpl



18% del totale di beneficiari



Nel 2023

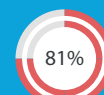


128.714

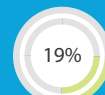
beneficiari di
disoccupazione
agricola



25%
del totale di beneficiari



maschi



femmine

PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE



138.197

beneficiari di pensioni
IVS Invalidità, Vecchiaia
e Superstiti



0,8%

del totale
delle pensioni INPS dello stesso tipo



155.350

beneficiari di pensioni
assistenziali



3,6%

del totale
delle pensioni INPS dello stesso tipo



INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

Nel 2024

-0,7%
rispetto al 2023

515.688
denunce
d'infortunio



118.072
Gli infortuni occorsi
ai lavoratori stranieri



23,1%
del totale infortuni



226
decessi sul lavoro
di lavoratori stranieri



21%
del totale



I settori con un maggiore numero di infortuni nel 2023 per i lavoratori stranieri

